

**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-
ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE**
Anno accademico 2023/2024

Classe L M 81 - Corso di Studio in “Sviluppo e innovazione sociale”

Il giorno 15 settembre 2022, alle ore 15:00, in collegamento telematico sincrono, si è tenuto l'incontro di consultazione (come da invito prot. n. 0044975-III/2 del 14.09.2022) tra i docenti promotori del nuovo CdS in Sviluppo e innovazione sociale, Prof.sse Manolita Francesca e Carmela Robustella e gli assessori al Welfare e allo sviluppo del Comune di Manfredonia, Avv. Grazia Pennella e Antonio Vitulano, per una consultazione sulle attività relative all'*istituendo* Corso di Studio.

La riunione ha ad oggetto un unico punto all'ordine del giorno:

1. Confronto con gli stakeholder e raccolta di suggerimenti e indicazioni su possibili azioni di miglioramento dell'offerta formativa;

La Prof.ssa Carmela Robustella, che assume il ruolo di segretario verbalizzante, apre la riunione ringraziando i presenti per aver accolto l'invito a partecipare ad un momento di confronto sulla formulazione della nuova offerta formativa del DEMeT (d'ora in poi Dipartimento). Richiama l'attenzione delle parti sociali sulle peculiarità formative del nuovo progetto formativo, soffermandosi, in particolare, sull'approccio interdisciplinare del Corso di Studi, che ha lo scopo di fornire gli strumenti per nuove professionalità operanti nell'ambito dei servizi di welfare, in grado di progettare e sviluppare strumenti e modelli di welfare innovativi e sostenibili maggiormente rispondenti ai bisogni sociali. Subito dopo cede la parola alla Prof.ssa Manolita Francesca, che assume il ruolo di Presidente, la quale saluta e ringrazia i partecipanti per la disponibilità fornita nel supportare il miglioramento dei CdS in parola. Dopodiché procede a condividere l'articolazione del Cds, analizzandolo in ogni suo punto, precisando le peculiarità formative del corso e ponendo in evidenza la particolare attenzione che verrà posta all'approccio del *learning by doing* degli studenti grazie al meccanismo del LABO (Laboratori Operativi).

Si apre, quindi, una proficua discussione che vede le parti interessate esprimere profonda soddisfazione per la nuova proposta di offerta formativa. L'assessore Vitulano, dopo aver apprezzato l'articolazione del corso, si allontana a causa di un concomitante impegno istituzionale. Prende la parola l'assessore al Welfare, Avv. Grazia Pennella, la quale osserva che un corso così progettato può dare un grande aiuto al settore delle politiche sociali degli Enti locali, al momento molto indietro rispetto ad una normativa che invece procede spedita verso le tematiche dello sviluppo e dell'innovazione. Riferisce che a suo avviso gli Enti del terzo settore sono il futuro e il loro coinvolgimento è assolutamente imprescindibile, perché un servizio sociale di un Ente comunale senza la coprogettazione con enti del terzo settore non è in grado di fornire risposte soddisfacenti ai bisogni della collettività. I settori interessati sono molteplici, menziona in particolare quello dei minori, quello interessato agli interventi volti a contrastare la povertà (intesa tanto in senso economica che educativa), fino ad arrivare alla mappatura dei bisogni legati al progressivo invecchiamento della popolazione. L'assessore segnala che il Comune di Manfredonia sta attualmente lavorando sui piani sociali di zona, chiaramente prendendo spunto dal piano regionale, e riferisce che il tema cruciale su cui si pone costantemente l'accento è proprio l'invecchiamento attivo, su cui il personale del Comune è assolutamente impreparato. Sottolinea, pertanto, che gli enti locali hanno bisogno di figure preparate

nell'ambito dell'innovazione sociale e ribadisce la profonda soddisfazione per l'attivazione di un Corso di Studi che analizzi queste tematiche declinandole nei diversi aspetti, sociologico-economico, giuridico e finanziario. Conclude garantendo l'appoggio costruttivo del Comune di Manfredonia al miglioramento dell'offerta formativa, dichiarandosi consapevole del fatto che sempre più spesso, a parità di bagaglio formativo (conoscenze di base), il vero differenziale in termini di opportunità di inserimento lavorativo e di sviluppo di carriera è legato alle competenze trasversali e agli atteggiamenti proattivi nei confronti dell'assunzione di responsabilità crescenti. Auspica quindi che si effettuino costantemente incontri aperti agli operatori economici del territorio (dell'industria, dei servizi, dell'artigianato, dell'agricoltura) per condividere con gli studenti le principali problematiche strutturali che rallentano o impediscono la crescita del territorio.

Completato l'intervento, prende la parola la Prof.ssa Manolita Francesca che, d'intesa con il prof. Carmela Robustella, propone all'Avv Grazia Pennella, in qualità di assessore al Welfare del Comune di Manfredonia, di aderire all'invito, che verrà successivamente rivolto e formalizzato, di divenire formalmente membri del costituendo "Comitato di indirizzo del CdL LM 81". L'obiettivo sarà organizzare almeno una convocazione semestrale del Comitato, anche in via telematica, e un momento annuale, preferibilmente in presenza, nel quale tracciare una sorta di bilancio di tutte le attività svolte in seno al corso per ciascuna annualità.

La proposta viene immediatamente accolta favorevolmente dai partecipanti.

Alle ore 16.00 non essendoci null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiuso l'incontro.

Foggia, 15 settembre 2022

Il Presidente _____



Manolita
Francesca
24.10.2022
22:20:47
GMT+01:00

Il Segretario _____



CARMELA
ROBUSTELLA
23.10.2022 14:51:54
GMT+00:00

(Allegato 2)

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE

Anno accademico 2023/2024

Classe L M 81 - Corso di Studio in “Sviluppo e innovazione sociale”

Il giorno 15 settembre 2022, alle ore 16:00, in collegamento telematico sincrono (meet.google.com/eyb-ohds-tcd), si è tenuto l'incontro di consultazione (come da invito prot. n. 0045018 - III/2 del 14/09/2022) tra i docenti promotori del nuovo CdS in Sviluppo e innovazione sociale, Prof.sse Manolita Francesca e Carmela Robustella e il dott. Rocco Di Stasio, responsabile del distretto Dauno della Banca Popolare Pugliese, per una consultazione sulle attività relative all'*istituendo* Corso di Studio.

La riunione ha ad oggetto un unico punto all'ordine del giorno:

1. Confronto con gli stakeholder e raccolta di suggerimenti e indicazioni su possibili azioni di miglioramento dell'offerta formativa;

La Prof.ssa Carmela Robustella, che assume il ruolo di segretario verbalizzante, apre la riunione ringraziando i presenti per aver accolto l'invito a partecipare ad un momento di confronto sulla formulazione della nuova offerta formativa del DEMeT (d'ora in poi Dipartimento). Richiama l'attenzione delle parti sociali sulle peculiarità formative del nuovo progetto formativo, soffermandosi, in particolare, sull'approccio interdisciplinare del Corso di Studi, che ha lo scopo di fornire gli strumenti per nuove professionalità operanti nell'ambito dei servizi di welfare, in grado di progettare e sviluppare strumenti e modelli di welfare innovativi e sostenibili maggiormente rispondenti ai bisogni sociali. Subito dopo cede la parola alla Prof.ssa Manolita Francesca, che assume il ruolo di Presidente, la quale saluta e ringrazia per la disponibilità fornita nel supportare il miglioramento dei CdS in parola. Dopodiché procede a condividere l'articolazione del CdS, analizzandolo in ogni suo punto, precisando le peculiarità formative del corso e ponendo in evidenza la particolare attenzione che verrà posta all'approccio del *learning by doing* degli studenti grazie al meccanismo del LABO (Laboratori Operativi).

Si apre, quindi, una proficua discussione che muove dalla profonda condivisione del percorso didattico proposto. Il dott. Di Stasio condivide metodo e funzionalità del corso di laurea, in stretta connessione con lo sviluppo territoriale. Segnala, infatti, l'opportunità di centrare alcuni aspetti didattici sulle politiche di integrazione sociale degli immigrati, sulla scorta della considerazione che i medesimi costituiscono una forza produttiva rilevante per il territorio, a patto di politiche sociali credibili.

In merito, la Prof.ssa Francesca rileva che le politiche di integrazione attraversano molte materie caratterizzanti (Innovazione democratica e conflitti; Diritti sociali e geografia dello sviluppo) e attività laboratoriale, come la *pianificazione delle politiche pubbliche multilivello*, cui si aggiungono attività a scelta come Analisi dello sviluppo territoriale SPS/10, Storia dell'integrazione europea M-STO/04.

Il Dott. Di Stasio si dice più che soddisfatto e pronto a collaborare attraverso la disponibilità a ospitare tirocini formativi presso le proprie strutture.

Le Prof.sse Francesca e Robustella invitano il dott. Di Stasio ad assolvere il ruolo di componente del costituendo “Comitato di indirizzo del CdL LM 81”. L'obiettivo sarà organizzare almeno una convocazione semestrale del Comitato, anche in via telematica, e un momento annuale,

(Allegato 2)

preferibilmente in presenza, nel quale tracciare una sorta di bilancio di tutte le attività svolte in seno ai due corsi per ciascuna annualità.

La proposta viene immediatamente accolta.

Alle ore 16.30 non essendoci null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiuso l'incontro.

Foggia, 15 settembre 2022

Il Presidente _____



Manolita
Francesca
24.10.2022
22:24:20
GMT+01:00

Il Segretario _____



CARMELA
ROBUSTELLA
23.10.2022 13:46:16
GMT+00:00

Allegato 2-bis

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA
SOCIOECONOMICO
E LE PARTI INTERESSATE
Anno accademico 2024/2025

Classe L M 81 - Corso di Studio in "Sviluppo e innovazione sociale"

Il giorno 5 febbraio 2024, alle ore 16.30, in collegamento telematico sincrono (<https://meet.google.com/ggz-rouh-bje>) si è tenuto l'incontro di consultazione tra i docenti promotori del nuovo CdS in Sviluppo e innovazione sociale, Prof.sse Manolita Francesca e Carmela Robustella e il dott. Rocco Di Stasio, responsabile del distretto Dauno della Banca Popolare Pugliese, per una consultazione sulle attività relative all'istituendo Corso di Studio.

La riunione ha ad oggetto un unico punto all'ordine del giorno:

1. Confronto con gli stakeholder e raccolta di suggerimenti e indicazioni su possibili azioni di miglioramento dell'offerta formativa in vista dell'avvio della nuova procedura di accreditamento;

La Prof.ssa Carmela Robustella, che assume il ruolo di segretario verbalizzante, apre la riunione ringraziando il Dott. Di Stasio per aver accolto l'invito a partecipare ad un momento di confronto sulla formulazione della nuova offerta formativa del neo costituito Dipartimento di Scienze Sociali (d'ora in poi Dipartimento). La Prof.ssa Robustella informa il Dott. Di Stasio che a seguito di alcuni rilievi formulati dall'ANVUR, prevalentemente concentrati sulla opportunità di potenziare gli insegnamenti di area storica-sociologica, il Corso di Studi in Sviluppo e innovazione sociale ha ricevuto un arresto nell'iter di accreditamento e si rende quindi necessario avviare nuovamente l'iter di accreditamento. Scopo del presente incontro è la conferma dell'interesse all'avvio del corso di studi in oggetto.

La Prof.ssa Robustella sottolinea le peculiarità formative del progetto formativo, soffermandosi, in particolare, sull'approccio interdisciplinare del Corso di Studi, che ha lo scopo di fornire gli strumenti per nuove professionalità operanti nell'ambito dei servizi di welfare, in grado di progettare e sviluppare strumenti e modelli di welfare innovativi e sostenibili maggiormente rispondenti ai bisogni sociali. Subito dopo cede la parola alla Prof.ssa Manolita Francesca, che assume il ruolo di Presidente,

la quale saluta e ringrazia per la disponibilità fornita nel supportare il miglioramento dei CdS in parola. Dopodiché procede a condividere l'articolazione del Cds, analizzandolo in ogni suo punto, precisando le peculiarità formative del corso e ponendo in evidenza la particolare attenzione che verrà posta all'approccio del learning by doing degli studenti grazie al meccanismo del LABO (Laboratori Operativi). Condivide, inoltre, con il Responsabile del Distretto dauno della Banca Popolare Pugliese la volontà del Dipartimento di Scienze sociali di riproporre il corso di Studi, che vede arricchito il proprio piano di studi di ulteriori insegnamenti di area storico-sociologico.

Si apre, quindi, una proficua discussione che muove dalla profonda condivisione del percorso didattico proposto. Il dott. Di Stasio condivide metodo e funzionalità del corso di laurea, in stretta connessione con lo sviluppo territoriale. Mostra particolare apprezzamento per il potenziamento nel piano di studio degli insegnamenti di area storica- sociologica, in stretta connessione con lo sviluppo territoriale. Segnala, infine, l'opportunità di concentrare alcuni aspetti didattici sui temi ESG che nell'attuale contesto socio economico richiedono sempre maggiore professionalità, avendo riscontrato sul territorio una scarsissima conoscenza delle problematiche ad essi connessi, in modo particolare sui fattori di tipo sociale e di governo societario che qualificano una attività come sostenibile.

Il Dott. Di Stasio conferma, inoltre, la sua ferma disponibilità a ospitare tirocini formativi presso le proprie strutture.

Le Prof.sse Francesca e Robustella rinnovano l'invito formulato lo scorso anno di assolvere il ruolo di componente del costituendo "Comitato di indirizzo del CdL LM 81". L'obiettivo sarà organizzare almeno una convocazione semestrale del Comitato, anche in via telematica, e un momento annuale, preferibilmente in presenza, nel quale tracciare una sorta di bilancio di tutte le attività svolte in seno ai due corsi per ciascuna annualità.

La proposta viene immediatamente accolta.

Alle ore 16.20 non essendoci null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiuso l'incontro.

Foggia, 5 febbraio 2024



CARMELA
ROBUSTELLA
05.02.2024
17:52:14
GMT+00:00

(Allegato 3)

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE
Anno accademico 2023/2024

Classe L M 81 - Corso di Studio in “Sviluppo e innovazione sociale”

Il giorno 20 settembre 2022, alle ore 12:00, in collegamento telematico sincrono ([//meet.google.com/huf-bnsn-trq](https://meet.google.com/huf-bnsn-trq)), si è tenuto l'incontro di consultazione (come da invito prot. n. 0045528 - III/2 del 16/09/2022) tra i docenti promotori del nuovo CdS in Sviluppo e innovazione sociale, Prof.sse Manolita Francesca e Carmela Robustella e i Dott.ri Giuseppe Musicco e Michele Chieco, Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, Consiglio Regionale della Puglia, per una consultazione sulle attività relative all'*istituendo* Corso di Studio.

La riunione ha ad oggetto un unico punto all'ordine del giorno:

1. Confronto con gli stakeholder e raccolta di suggerimenti e indicazioni su possibili azioni di miglioramento dell'offerta formativa;

La Prof.ssa Carmela Robustella, che assume il ruolo di segretario verbalizzante, apre la riunione ringraziando i presenti per aver accolto l'invito a partecipare ad un momento di confronto sulla formulazione della nuova offerta formativa del DEMeT (d'ora in poi Dipartimento). Richiama l'attenzione delle parti sociali sulle peculiarità formative del nuovo progetto formativo, soffermandosi, in particolare, sull'approccio interdisciplinare del Corso di Studi, che ha lo scopo di fornire gli strumenti per nuove professionalità operanti nell'ambito dei servizi di welfare, in grado di progettare e sviluppare strumenti e modelli di welfare innovativi e sostenibili maggiormente rispondenti ai bisogni sociali. Subito dopo cede la parola alla Prof.ssa Manolita Francesca, che assume il ruolo di Presidente, la quale saluta e ringrazia i partecipanti per la disponibilità fornita nel supportare il miglioramento dei CdS in parola. Dopodiché procede a condividere l'articolazione del Cds, analizzandolo in ogni suo punto, precisando le peculiarità formative del corso e ponendo in evidenza la particolare attenzione che verrà posta all'approccio del *learning by doing* degli studenti grazie al meccanismo del LABO (Laboratori Operativi).

Si apre, quindi, una proficua discussione che vede le parti interessate esprimere profonda soddisfazione per la nuova proposta di offerta formativa. In particolare, i Dott.ri Musicco e Chieco, soffermano la loro attenzione sulle attività laboratoriali e consigliano di eliminare dalla nomenclatura il riferimento al “design dei servizi”, che rischia di spostare il punto di osservazione dalla rappresentazione tutta della pianificazione delle politiche pubbliche multilivello. I medesimi Dott.ri Musicco e Chieco esprimono anche la disponibilità ad accogliere tirocinanti all'interno di una più ampia convenzione con l'Ateneo foggiano.

Le prof.sse Robustella e Francesca si dicono immediatamente disponibili ad accertare lo stato delle convenzioni esistenti tra Ateneo e regione Puglia e di avviare, nel caso, la procedura per la collocazione degli studenti in tirocinio.

Infine la Prof.ssa Manolita Francesca, d'intesa con la prof.ssa Carmela Robustella, propone l'inclusione della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del consiglio regionale Puglia all'interno del costituendo “Comitato di indirizzo del CdL LM 81”. L'obiettivo sarà organizzare almeno una convocazione semestrale del Comitato, anche in via

(Allegato 3)

telematica, e un momento annuale, preferibilmente in presenza, nel quale tracciare una sorta di bilancio di tutte le attività svolte in seno ai due corsi per ciascuna annualità. La proposta viene immediatamente accolta favorevolmente dai partecipanti.

Alle ore 13.30 non essendoci null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiuso l'incontro.

Foggia, 20 settembre 2022

Il Presidente _____



Manolita
Francesca
24.10.2022
22:26:58
GMT+01:00

Il Segretario _____



CARMELA ROBUSTELLA
23.10.2022 13:46:16
GMT+00:00

Allegato 3-bis

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA
SOCIOECONOMICO

E LE PARTI INTERESSATE

Anno accademico 2024/2025

Classe L M 81 - Corso di Studio in "Sviluppo e innovazione sociale"

Il giorno 5 febbraio 2024, alle ore 16.30, in collegamento telematico sincrono (<https://meet.google.com/ggz-rouh-bje>) si è tenuto l'incontro di consultazione tra i docenti promotori del nuovo CdS in Sviluppo e innovazione sociale, Prof.sse Manolita Francesca e Carmela Robustella e i Dott.ri Giuseppe Musicco e Michele Chieco, Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, Consiglio Regionale della Puglia, per una consultazione sulle attività relative all'istituendo Corso di Studio.

La riunione ha ad oggetto un unico punto all'ordine del giorno:

1. Confronto con gli stakeholder e raccolta di suggerimenti e indicazioni su possibili azioni di miglioramento dell'offerta formativa;

per aver accolto l'invito a partecipare ad un momento di confronto sulla formulazione della nuova offerta formativa del neo costituito Dipartimento di Scienze Sociali (d'ora in poi Dipartimento). La Prof.ssa Robustella informa le parti interessate che a seguito di alcuni rilievi formulati dall'ANVUR, prevalentemente concentrati sulla opportunità di potenziare gli insegnamenti di area storica-sociologica, il Corso di Studi in Sviluppo e innovazione sociale ha ricevuto un arresto nell'iter di accreditamento e si rende quindi necessario avviare nuovamente l'iter di accreditamento. Scopo del presente incontro è la conferma dell'interesse all'avvio del corso di studi in oggetto.

Richiama l'attenzione delle parti sociali sulle peculiarità formative del nuovo progetto formativo, soffermandosi, in particolare, sull'approccio interdisciplinare del Corso di Studi, che ha lo scopo di fornire gli strumenti per nuove professionalità operanti nell'ambito dei servizi di welfare, in grado di progettare e sviluppare strumenti e modelli di welfare innovativi e sostenibili maggiormente rispondenti ai bisogni sociali. Subito dopo cede la parola alla Prof.ssa Manolita Francesca, che assume il ruolo di Presidente, la quale saluta e ringrazia i partecipanti per la disponibilità fornita nel supportare il miglioramento dei CdS in parola. Dopodiché procede a condividere l'articolazione del

Cds, analizzandolo in ogni suo punto, precisando le peculiarità formative del corso e ponendo in evidenza la particolare attenzione che verrà posta all'approccio del learning by doing degli studenti grazie al meccanismo del LABO (Laboratori Operativi). Condivide, inoltre, la volontà del Dipartimento di Scienze Sociali di riproporre il corso di Studi, che vede arricchito il proprio piano di studi di ulteriori insegnamenti di area storico-sociologico.

Si apre, quindi, una proficua discussione che vede le parti interessate esprimere profonda soddisfazione per la nuova proposta di offerta formativa. In particolare, i Dott.ri Musicco e Chieco, soffermano la loro attenzione sui nuovi insegnamenti previsti nel piano di studi, in particolare Antropologia applicata, Sociologia del mutamento e mostrano apprezzamento per il potenziamento nel piano di studio degli insegnamenti di area storica- sociologica, in stretta connessione con lo sviluppo territoriale. I medesimi Dott.ri Musicco e Chieco riconfermano la loro disponibilità ad accogliere tirocinanti all'interno di una più ampia convenzione con l'Ateneo foggiano.

Le prof.sse Robustella e Francesca si dicono immediatamente disponibili ad accertare lo stato delle convenzioni esistenti tra Ateneo e regione Puglia e di avviare, nel caso, la procedura per la collocazione degli studenti in tirocinio.

Infine la Prof.ssa Manolita Francesca, d'intesa con la prof.ssa Carmela Robustella, propone l'inclusione della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale Puglia all'interno del costituendo "Comitato di indirizzo del CdL LM 81".

L'obiettivo sarà organizzare almeno una convocazione semestrale del Comitato, anche in via telematica, e un momento annuale, preferibilmente in presenza, nel quale tracciare una sorta di bilancio di tutte le attività svolte in seno ai due corsi per ciascuna annualità. La proposta viene immediatamente accolta favorevolmente dai partecipanti.

Alle ore 17.00 non essendoci null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiuso l'incontro



Manolita
Francesca
05.02.2024
20:34:48
GMT+01:00



CARMELA
ROBUSTELLA
05.02.2024
17:52:14
GMT+00:00

(Allegato 4)

**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-
ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE
Anno accademico 2023/2024**

Classe L M 81 - Corso di Studio in “Sviluppo e innovazione sociale”

Il giorno 10 ottobre 2022, alle ore 18:00, in collegamento telematico sincrono (meet.google.com/zod-ymzj-twv), si è tenuto l'incontro di consultazione (come da invito prot. n. 0048735 - III/2 del 03/10/2022) tra Manolita Francesca, docente promotore del nuovo CdS in Sviluppo e innovazione sociale, e l'Avv. Valentina Romano, Direttore del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, per una consultazione sulle attività relative all'*istituendo* Corso di Studio. La convocazione inizialmente prevista per venerdì 7 ottobre, ore 11.00, sul medesimo indirizzo meet, è stato successivamente rinviato a causa di un sopravvenuto impegno delle Prof.sse Francesca e Robustella.

La riunione ha ad oggetto un unico punto all'ordine del giorno:

1. Confronto con gli stakeholder e raccolta di suggerimenti e indicazioni su possibili azioni di miglioramento dell'offerta formativa;

La Prof.ssa Manolita Francesca, che assume il ruolo di segretario verbalizzante, apre la riunione ringraziando il Direttore per aver accolto l'invito a partecipare ad un momento di confronto sulla formulazione della nuova offerta formativa del DEMeT (d'ora in poi Dipartimento). Richiama l'attenzione delle parti sociali sulle peculiarità formative del nuovo progetto formativo, soffermandosi, in particolare, sull'approccio interdisciplinare del Corso di Studi, che ha lo scopo di fornire gli strumenti per nuove professionalità operanti nell'ambito dei servizi di welfare, in grado di progettare e sviluppare strumenti e modelli di welfare innovativi e sostenibili maggiormente rispondenti ai bisogni sociali. Dopodiché procede a condividere l'articolazione del Cds, analizzandolo in ogni suo punto, precisando le peculiarità formative del corso e ponendo in evidenza la particolare attenzione che verrà posta all'approccio del *learning by doing* degli studenti grazie al meccanismo del LABO (Laboratori Operativi).

Si apre, quindi, una proficua discussione al termine della quale l'avv. Romano esprime profonda soddisfazione per la nuova proposta di offerta formativa ed esprime alcune valutazioni circa l'opportunità di inserire un insegnamento di Informatica, funzionale all'apprendimento delle strutture logiche e di funzionamento delle piattaforme che fondano il *fundraising* e, in particolare, il *crowdfunding*. Ancora, il Direttore Romano segnala la necessità di una azione didattica volta alla conoscenza e applicazione delle regole di programmazione comunitaria e delle misure statistiche di valutazione dell'impatto degli strumenti di impatto sociale.

La Prof.ssa Francesca concorda sull'essenzialità di tali insegnamenti e precisa che le regole di programmazione comunitaria, oltre ad essere comprese nell'insegnamento di Welfare e diritti sociali nello spazio giuridico sovranazionale, costituisce elemento centrale del Laboratorio di pianificazione delle politiche pubbliche multilivello, che avrà la specifica funzione di simulare la conformazione delle politiche pubbliche e della sua attuazione.

Con riferimento, poi, alle conoscenze statistiche di quantificazione dell'impatto dei maggiori strumenti finanziari di intervento sociale, la Prof.ssa Francesca rileva che la quota statistica di misurazione dell'impatto è centrale in tutto il percorso formativo e attraversa la quota sociologica,

(Allegato 4)

fino a quella statistica. A questo specifico fine sono stati inseriti gli insegnamenti di Economia e statistica per l'innovazione (nella composizione di Economia dell'innovazione e Statistica per la ricerca sociale).

Quanto, infine, all'opportunità di fornire conoscenze informatiche sul funzionamento delle maggiori piattaforme di fundraising, la prof.ssa Francesca condivide la necessità di procedere a una integrazione tra le materie a scelta dello studente di un insegnamento di **Fundraising e piattaforme informatiche**, da includere nell'area informatica.

La Prof.ssa Francesca invita il Direttore a integrare il costituendo "Comitato di indirizzo del CdL LM 81". L'obiettivo sarà organizzare almeno una convocazione semestrale del Comitato, anche in via telematica, e un momento annuale, preferibilmente in presenza, nel quale tracciare una sorta di bilancio di tutte le attività svolte in seno ai due corsi per ciascuna annualità.

La proposta viene immediatamente accolta favorevolmente.

Alle ore 16.00, non essendoci null'altro da discutere, viene chiuso l'incontro.

Foggia, 10 ottobre 2022

Manolita Francesca



Manolita
Francesca
24.10.2022
22:28:28
GMT+01:00

(Allegato 5)

**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-
ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE**
Anno accademico 2023/2024

Classe L M 81 - Corso di Studio in “Sviluppo e innovazione sociale”

Il giorno 4 ottobre 2022, alle ore 12:00, in collegamento telematico sincrono (<https://meet.google.com/bwm-wuuj-qyz>), si è tenuto l'incontro di consultazione (come da invito prot. n. n. 0047302 - III/2 del 26/09/2022) tra i docenti promotori del nuovo CdS in Sviluppo e innovazione sociale, Prof.sse Manolita Francesca e Carmela Robustella e il dott. Raffaele De Nittis, nella qualità di rappresentante della Cooperativa Sociale San Giovanni di Dio, per una consultazione sulle attività relative all'istituendo Corso di Studio. La convocazione inizialmente prevista per venerdì 30 settembre, ore 10.00 su medesima piattaforma google meet, è stato successivamente rinviato a causa di un sopravvenuto impegno del Dott. De Nittis.

La riunione ha ad oggetto un unico punto all'ordine del giorno:

1. Confronto con gli stakeholder e raccolta di suggerimenti e indicazioni su possibili azioni di miglioramento dell'offerta formativa;

La Prof.ssa Carmela Robustella, che assume il ruolo di segretario verbalizzante, apre la riunione ringraziando i presenti per aver accolto l'invito a partecipare ad un momento di confronto sulla formulazione della nuova offerta formativa del DEMeT (d'ora in poi Dipartimento). Richiama l'attenzione delle parti sociali sulle peculiarità formative del nuovo progetto formativo, soffermandosi, in particolare, sull'approccio interdisciplinare del Corso di Studi, che ha lo scopo di fornire gli strumenti per nuove professionalità operanti nell'ambito dei servizi di welfare, in grado di progettare e sviluppare strumenti e modelli di welfare innovativi e sostenibili maggiormente rispondenti ai bisogni sociali. Subito dopo cede la parola alla Prof.ssa Manolita Francesca, che assume il ruolo di Presidente, la quale saluta e ringrazia i partecipanti per la disponibilità fornita nel supportare il miglioramento dei CdS in parola. Dopodiché procede a condividere l'articolazione del Cds, analizzandolo in ogni suo punto, precisando le peculiarità formative del corso e ponendo in evidenza la particolare attenzione che verrà posta all'approccio del *learning by doing* degli studenti grazie al meccanismo del LABO (Laboratori Operativi).

Si apre, quindi, una proficua discussione che esprime profonda soddisfazione per la nuova proposta di offerta formativa. In particolare, il Dott. De Nittis dà una chiara rappresentazione della sua esperienza sul campo e delle difficoltà persistenti proprio nei due versanti di relazione con la PA e di sostenibilità dell'impianto finanziario. La Cooperativa che Egli rappresenta presenta una storia già proficua di collaborazione con il settore pubblico che supera il perimetro regionale e si arricchisce con l'esperienza di partecipazione in progetti di terza missione con le Università pugliesi.

La Prof.ssa Francesca ringrazia per l'apporto costruttivo e qualificato e, d'intesa con il prof. Carmela Robustella, formula l'invito al dott. De Nittis, di partecipare al costituendo “Comitato di indirizzo del CdL LM 81”. L'obiettivo sarà organizzare almeno una convocazione semestrale del Comitato, anche in via telematica, e un momento annuale, preferibilmente in presenza, nel quale tracciare una sorta di bilancio di tutte le attività svolte in seno ai due corsi per ciascuna annualità.

La proposta viene immediatamente accolta favorevolmente.

(Allegato 5)

Alle ore 13.00 non essendoci null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiuso l'incontro.

Foggia, 4 ottobre 2022

Il Presidente _____



Manolita
Francesca
24.10.2022
22:29:49
GMT+01:00

Il Segretario _____



CARMELA
ROBUSTELLA
23.10.2022
13:46:16
GMT+00:00

(Allegato 6)

VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE

Anno accademico 2023/2024

Classe L M 81 - Corso di Studio in “Sviluppo e innovazione sociale”

Il giorno 10 ottobre 2022, alle ore 17:30, in collegamento telematico sincrono (meet.google.com/bwm-wuuj-qyz), si è tenuto l'incontro di consultazione (come da invito prot. n. 0047298 - III/2 del 26/09/2022) tra i docenti promotori del nuovo CdS in Sviluppo e innovazione sociale, Prof.sse Manolita Francesca e Carmela Robustella e i dott.ri Domenico Bevere e Valentina Schiralli, in rappresentanza della Cooperativa Sociale Sanità Più, per una consultazione sulle attività relative all'istituendo Corso di Studio. La convocazione inizialmente prevista per venerdì 30 settembre, ore 10.00 su medesima piattaforma google meet, è stato successivamente rinviato a causa di un sopravvenuto impegno delle Prof.sse Francesca e Robustella.

La riunione ha ad oggetto un unico punto all'ordine del giorno:

1. Confronto con gli stakeholder e raccolta di suggerimenti e indicazioni su possibili azioni di miglioramento dell'offerta formativa;

La Prof.ssa Manolita Francesca, che assume il ruolo di segretario verbalizzante, apre la riunione ringraziando il Direttore per aver accolto l'invito a partecipare ad un momento di confronto sulla formulazione della nuova offerta formativa del DEMeT (d'ora in poi Dipartimento). Richiama l'attenzione delle parti sociali sulle peculiarità formative del nuovo progetto formativo, soffermandosi, in particolare, sull'approccio interdisciplinare del Corso di Studi, che ha lo scopo di fornire gli strumenti per nuove professionalità operanti nell'ambito dei servizi di welfare, in grado di progettare e sviluppare strumenti e modelli di welfare innovativi e sostenibili maggiormente rispondenti ai bisogni sociali. Dopodiché procede a condividere l'articolazione del Cds, analizzandolo in ogni suo punto, precisando le peculiarità formative del corso e ponendo in evidenza la particolare attenzione che verrà posta all'approccio del *learning by doing* degli studenti grazie al meccanismo del LABO (Laboratori Operativi).

Si apre, quindi, una proficua discussione che esprime profonda soddisfazione per la nuova proposta di offerta formativa. In particolare, i dott.ri Domenico Bevere e Valentina Schiralli offrono una rappresentazione articolata della loro esperienza sul campo e della riscontrata necessità di acquisire competenze specifiche soprattutto in materia di *fundraising* e strumenti di finanziamento. La Cooperativa presenta una storia già proficua di collaborazione con il settore pubblico che supera il perimetro regionale e si arricchisce con l'esperienza di partecipazione in progetti di terza missione con le Università pugliesi.

La Prof.ssa Francesca ringrazia per l'apporto costruttivo e qualificato e, d'intesa con il prof. Carmela Robustella, formula l'invito a partecipare al costituendo “Comitato di indirizzo del CdL LM 81”. L'obiettivo sarà organizzare almeno una convocazione semestrale del Comitato, anche in via telematica, e un momento annuale, preferibilmente in presenza, nel quale tracciare una sorta di bilancio di tutte le attività svolte in seno ai due corsi per ciascuna annualità.

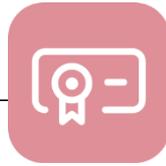
La proposta viene immediatamente accolta favorevolmente.

Alle ore 18.15 non essendoci null'altro da discutere, il Presidente dichiara chiuso l'incontro.

(Allegato 6)

Foggia, 10 ottobre 2022

Manolita Francesca



Manolita
Francesca
24.10.2022
22:22:59
GMT+01:00

All.8

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in

Sviluppo e innovazione sociale

Analisi della domanda di formazione e di consultazione delle parti interessate

(a.a. 2024-2025)

1. Indice

2. *Premessa: presentazione del Corso di Studio in breve*

- a. Descrizione delle consultazioni dirette
- b. Protocolli e Convenzioni

3. *Analisi documentale*

- a. Legislazione
- b. Convegni
- c. Altre iniziative
- d. Regolamento
- e. Documenti prodotti da istituzioni pubbliche (assessorati, ministeri)
- f. Indagini sul mercato del lavoro dei laureati

4. *Esiti e conclusioni di seminari e convegni sul tema*

- a. Esito indagini sul campo con le parti sociali ed economiche
- b. Report annuale sulle attività del Comitato di Indirizzo

5. *Conclusioni e raccomandazioni*

6. *Appendice*

2. Premessa: presentazione del Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Sviluppo e innovazione sociale (LM81) ha lo scopo di formare figure professionali con competenze multidisciplinari, operanti nell'ambito dei servizi di *welfare*, che siano in grado di progettare e sviluppare strumenti e modelli innovativi e sostenibili di *welfare*, che si dimostrino maggiormente rispondenti ai bisogni sociali, in una prospettiva di equità, efficacia ed efficienza rispetto alle alternative esistenti. Il percorso formativo è rivolto ai futuri professionisti della Società del benessere intesa in senso reticolare e plurale (pubbliche amministrazioni, organizzazioni internazionali, organizzazioni del terzo settore, imprese sociali, gruppi di cittadinanza attiva).

Il suddetto Corso di Laurea è articolato in un unico percorso didattico, senza la suddivisione in indirizzi, e si prefigge di fornire ai futuri studenti una formazione di matrice giuridica, economica e storico-sociologica, comprensiva delle più avanzate competenze e tecniche legate al tema dell'innovazione nel campo dei servizi alla persona, osservato sotto il profilo progettuale, organizzativo, finanziario e gestionale.

Più dettagliatamente, attraverso l'area storico-sociologica si stimolerà lo studente ad una riflessione teorica e storico-empirica sulla crisi dello Stato assistenziale e sulla transizione, che il nostro ordinamento sta vivendo, da un modello di *welfare* redistributivo a un modello generativo e sostenibile, basato sulla cooperazione di tutti gli attori della Società del benessere e sul loro reciproco coinvolgimento nei processi di pianificazione, finanziamento e produzione di beni e servizi di utilità sociale.

Attraverso la quota di insegnamenti di area giuridico-economico saranno analizzati i paradigmi costruttivi del circuito “pubblico-privato-comunità” nell'ordinamento italiano ed europeo, allo scopo di fornire un quadro completo ed aggiornato dei vincoli, delle opportunità e delle possibili sinergie nella prospettiva dell'integrazione tra obiettivi di benessere, risorse finanziarie e modelli organizzativi dei servizi.

Attraverso l'analisi dei modelli economici e dalle sperimentazioni dei più avanzati prototipi finanziari nel contesto europeo e internazionale, si forniranno agli allievi le conoscenze per approcciare agli strumenti di finanza ad impatto sociale che coniugano la produzione di impatti sociali misurabili con un ritorno finanziario per gli investitori, assieme ad una analisi in chiave prospettica sui possibili scenari di attuazione all'interno del nostro sistema giuridico, economico ed istituzionale.

Il curriculum è finalizzato, inoltre, a una formazione pratico-applicativa attraverso l'utilizzo dei laboratori, che avranno lo scopo potenziare la conoscenza delle tecniche e degli strumenti per la progettazione e lo sviluppo del benessere sostenibile, compresa la ricerca di fonti di finanziamento e di discutere esempi concreti di pratiche generative nei diversi settori di intervento (salute, inclusione sociale, lavoro, integrazione, rigenerazione urbana, istruzione, ambiente, arte e cultura, mobilità sostenibile ecc.) attraverso l'intervento degli ideatori e dei protagonisti.

Il profilo professionale in uscita dal Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Sviluppo e innovazione sociale” è quello di Esperto in politiche di Welfare e Sviluppo sociale, una figura in grado di analizzare i profili critici relativi all'equità, efficacia e sostenibilità economica dei servizi del welfare, con specifico riferimento alle caratteristiche peculiari delle singole aree di intervento (salute, istruzione, disoccupazione, immigrazione, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, servizi sociali ecc.), e di produrre scelte di economia della condivisione (pubblico/privato) o di finanza di impatto sociale.

Il percorso formativo è articolato in lezioni frontali e laboratori che consentono allo studente di applicare i saperi acquisiti nei corsi, per esempio, elaborando materiali didattici, costruendo strumenti, sviluppando la capacità riflessiva, critica e collaborativa attraverso lavori e discussioni in gruppo.

Il suddetto Corso di Laurea Magistrale si pone, inoltre, in continuità formativa e di intenti, per affinità di settori scientifico-disciplinari, con le Classi di Laurea di economica-giuridica e storico-sociale già presenti nei Dipartimenti dell'Università di Foggia, ovvero il Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'amministrazione", in "Economia", e "Economia e management", in "Consulente del Lavoro", in "Scienze della Comunicazione".

Va detto, infine, che l'istituzione del suddetto Corso di Laurea Magistrale è stata in più occasioni avanzata direttamente dallo stesso territorio, in particolare dai soggetti rappresentativi del tessuto produttivo e sociale di riferimento, che hanno più volte sottolineato l'opportunità di istituire un Corso di Laurea Magistrale sui temi dell'innovazione sociale anche nel territorio di Capitanata (cfr. i relativi verbali dei percorsi di orientamento avviati dal Dipartimento di Scienze sociali). Per agevolare il processo di co-progettazione di una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, ai soggetti consultati è stato somministrato del materiale informativo illustrativo del progetto formativo e sono stati organizzati degli incontri telematici (opportunosamente documentati dai verbali delle riunioni), in cui si è proceduto a analizzare la domanda di formazione e le tipologie di figure professionali di cui il tessuto sociale e produttivo di Capitanata necessita. Nell'ambito degli incontri che ne sono seguiti, le parti consultate hanno contribuito fattivamente a delineare il profilo di competenze di cui dovrà essere in possesso il laureato dell'*istituendo* corso di laurea Magistrale, formulando proposte che sono state quasi tutte recepite, dopo averne vagliato la concreta fattibilità in termini di requisiti di docenza.

L'istituzione di tale Corso di studi risponde, inoltre, anche ad una domanda di formazione indiretta, giustificata dall'alto numero di studenti residenti nella provincia di Foggia, attualmente iscritti in altri Atenei, della regione Puglia e delle regioni limitrofe, nelle quali è presente il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze politiche", rientrante nella Classe di laurea LM81.

a. Descrizione delle consultazioni dirette

In vista della sua istituzione, il nuovo Corso di Laurea Magistrale "Sviluppo e innovazione sociale" (LM-81) ha tenuto conto della complessità delle istanze sociali che intendevano sostenerne la costituzione, con specifico riferimento alle numerose parti sociali (Regione Puglia, enti locali, cooperative), interessate al nuovo profilo culturale e professionale che si intende formare. Le suddette parti sociali, espressione dei bisogni formativi e professionali del mondo del lavoro a livello locale e nazionale, sono state coinvolte a partire dalla programmazione dell'offerta formativa.

Gli incontri con le parti interessate, che, nel caso dell'effettiva istituzione del suddetto Corso di Laurea Magistrale, al fine di registrare l'efficacia dell'offerta formativa, continueranno ad essere

organizzati periodicamente, una o più volte l'anno, con cadenza regolare, sono di seguito riepilogate:

1. Sezione Welfare e allo sviluppo del Comune di Manfredonia (*Allegato 1*)
2. Banca Popolare Pugliese (*Allegato 2*);
- 2-bis. Banca Popolare Pugliese (*Allegato 2-bis*)
3. Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, Consiglio Regionale della Puglia (*Allegato 3*);
- 3 bis. Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, Consiglio Regionale della Puglia (*Allegato 3 bis*)
4. Direttore del Dipartimento Welfare Regione Puglia (*Allegato 4*);
5. Cooperativa Sociale San Giovanni di Dio (*Allegato 5*);
6. Cooperativa Sociale Sanità Più (*Allegato 6*).

Le consultazioni sono state avviate dalle Coordinatrici del Gruppo di Lavoro che hanno progettato l'istituzione del suddetto Corso di Laurea Magistrale. In vista della riproposizione del percorso di studi, le stesse coordinatrici hanno provveduto a riascoltare le parti interessate che hanno riconfermato l'interesse per l'attivazione del corso di laurea.

Di seguito i tavoli tecnici organizzati, dal meno recente:

- *Tavolo tecnico del 15 settembre 2022 (consultazione diretta tramite google.meet)*

L'incontro, convocato dalle Coordinatrici del Gruppo di Lavoro, si è tenuto alle ore 15:00, in collegamento telematico sincrono (come da invito prot. n 0044975-III/2 del 14.09.2022). Per l'Università era presente il gruppo che sta progettando il Corso di Studio, mentre per il Comune di Manfredonia erano presenti gli Assessori al Welfare e l'assessore allo Sviluppo economico. Per approfondimenti sui contenuti dell'incontro si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

Il gruppo di lavoro ha condiviso con le parti interessate la volontà del Dipartimento di arricchire l'attuale offerta formativa con l'istituzione del suddetto Corso di Studio. A supporto dell'opportunità di istituire anche a Foggia un Corso di Laurea Magistrale in "Sviluppo e innovazione sociale", già presente, a livello regionale, presso le Università di Bari e del Salento, nonché nelle Università di alcune regioni limitrofe, i partecipanti al tavolo tecnico, portavoce del fabbisogno formativo e professionale del mondo degli enti locali autonomi, si sono espressi positivamente sulla necessità di formare esperti in politiche di Welfare e Sviluppo sociale, in grado di contribuire fattivamente alla realizzazione delle politiche sociali attive, che favoriscano l'inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili e la qualità della vita sostenibile nelle città.

Nel corso del confronto si è sottolineato che un corso così progettato può dare un grande aiuto al settore delle politiche sociali degli Enti locali, al momento molto indietro rispetto ad una normativa che invece procede spedita verso le tematiche dello sviluppo e dell'innovazione. Si è sottolineata, inoltre, l'esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare i tradizionali sistemi di welfare con l'innovazione, sottolineando il ruolo sempre più apicale che in futuro giocheranno gli Enti del terzo settore e rimarcando la necessità imprescindibile di un loro coinvolgimento, perché un servizio sociale di un Ente comunale senza la co-progettazione con enti del terzo settore non è in grado di fornire risposte soddisfacenti ai bisogni della collettività

- *Tavolo tecnico del 15 settembre 2022 (consultazione diretta tramite google.meet)*

L'incontro, convocato dalle Coordinatrici del Gruppo di Lavoro, si è tenuto alle ore 16:00, in collegamento telematico sincrono. Per l'Università era presente il gruppo che sta progettando il Corso di Studio, mentre per la Banca Popolare Pugliese era presente il Dott. Di Stasio, responsabile del distretto Dauno della Banca Popolare Pugliese. Per approfondimenti sui contenuti dell'incontro si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

Il gruppo di lavoro ha condiviso con il Responsabile del Distretto dauno della Banca Popolare Pugliese la volontà del Dipartimento di arricchire l'attuale offerta formativa con l'istituzione del suddetto Corso di Studio. A supporto dell'opportunità di istituire anche a Foggia un Corso di Laurea Magistrale in "Sviluppo e innovazione sociale", già presente, a livello regionale, presso le Università di Bari e del Salento, nonché nelle Università di alcune regioni limitrofe. Dopodiché si è proceduto a condividere l'articolazione del Cds,

analizzandolo in ogni suo punto, precisando le peculiarità formative del corso e ponendo in evidenza la particolare attenzione che verrà posta all'approccio del learning by doing degli studenti grazie al meccanismo del LABO (Laboratori Operativi). Il responsabile della banca Popolare pugliese ha condiviso metodo e funzionalità del corso di laurea, in strettaconnessione con lo sviluppo territoriale e ha segnalato l'opportunità di centrare alcuni aspetti didattici sulle politiche di integrazione sociale degli immigrati, sulla scorta della considerazione che i medesimi costituiscono una forza produttiva rilevante per il territorio, a patto di politiche sociali credibili. Viene mostrata molta soddisfazione per l'articolazione del corso.

- *Tavolo tecnico del 5 febbraio 2024 (consultazione diretta tramite google.meet)*

L'incontro, convocato dalle Coordinatrici del Gruppo di Lavoro, si è tenuto alle ore 16.30, in collegamento telematico sincrono. Per l'Università era presente il gruppo che sta progettando il Corso di Studio, mentre per la Banca Popolare Pugliese era presente il Dott. Di Stasio, responsabile del distretto Dauno della Banca Popolare Pugliese. Per approfondimenti sui contenuti dell'incontro si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

Il gruppo di lavoro ha condiviso con il Responsabile del Distretto dauno della Banca Popolare Pugliese la volontà del Dipartimento di Scienze sociali di riproporre il corso di Studi, che vede arricchito il proprio piano di studi con ulteriori insegnamenti di area storico-sociologico.. A supporto dell'opportunità di istituire anche a Foggia un Corso di Laurea Magistrale in "Sviluppo e innovazione sociale", già presente, a livello regionale, presso le Università di Bari e del Salento, nonché nelle Università di alcune regioni limitrofe. Dopodiché si è proceduto a condividere l'articolazione del Cds, analizzandolo in ogni suo punto, precisando le peculiarità formative del corso e ponendo in evidenza la particolare attenzione che verrà posta all'approccio del learning by doing degli studenti grazie al meccanismo del LABO (Laboratori Operativi). Il responsabile della banca Popolare pugliese ha condiviso metodo e funzionalità del corso di laurea, ha condiviso e apprezzato il potenziamento nel piano di studio degli insegnamenti di area storica- sociologica, in stretta connessione con lo sviluppo territoriale e ha segnalato l'opportunità di centrare alcuni aspetti didattici sui temi ESG che richiedono sempre maggiore professionalità, avendo riscontrato sul territorio una scarsissima conoscenza delle problematiche ad essi connessi, in modo particolare sui fattori di tipo sociale e di governo societario che qualificano una attività come sostenibile.

Viene mostrata molta soddisfazione per l'articolazione del corso.

- *Tavolo tecnico del 20 settembre 2022 (consultazione diretta tramite google.meet)*

L'incontro, convocato dalle Coordinatrici del Gruppo di Lavoro, si è tenuto alle ore 12:00, in collegamento telematico sincrono. Per l'Università era presente il gruppo che sta progettando il Corso di Studio, mentre per la Regione Puglia erano presenti due rappresentanti della Sezione "Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia". Per approfondimenti sui contenuti dell'incontro si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

Il gruppo di lavoro ha condiviso con le parti interessate la volontà del Dipartimento di arricchire l'attuale offerta formativa con l'istituzione del suddetto Corso di Studio, a cui è seguita una proficua discussione che ha visto le parti interessate esprimere profonda soddisfazione per la nuova proposta di offerta formativa. In particolare, l'attenzione è stata soffermata sulle attività laboratoriali. Si è

anche consigliato di eliminare il riferimento, nei LABO, al “design dei servizi”, che rischia di spostare il punto di osservazione dalla

Rappresentazione della pianificazione delle politiche pubbliche multilivello. L’incontro si è concluso che la disponibilità della Regione Puglia ad accogliere tirocinanti all’interno di una più ampia convenzione con l’Ateneo foggiano. Il gruppo di lavoro si è reso immediatamente disponibile ad accertare lo stato delle convenzioni esistenti tra Ateneo e Regione Puglia e ad avviare, nel caso, la procedura per la collocazione degli studenti in tirocinio.

- *Tavolo tecnico del 5 febbraio 2024 (consultazione diretta tramite google.meet)*

L’incontro, convocato dalle Coordinatrici del Gruppo di Lavoro, si è tenuto alle ore 15:40, in collegamento telematico sincrono. Per l’Università era presente il gruppo che sta progettando il Corso di Studio, mentre per la Regione Puglia erano presenti due rappresentanti della Sezione “Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia”. Per approfondimenti sui contenuti dell’incontro si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

Il gruppo di lavoro ha informato le parti interessate della volontà di avviare nuovamente l’iter di accreditamento del corso, che vede arricchito il piano di studi con ulteriori insegnamenti di area storico-sociologico. Ne è seguita una proficua discussione che ha visto le parti interessate esprimere profonda soddisfazione per la nuova proposta di offerta formativa. In particolare, l’attenzione è stata soffermata sulle attività laboratoriali.

- *Tavolo tecnico Tavolo tecnico del 10 ottobre 2022 (consultazione diretta tramite google.meet)*

L’incontro, convocato dalle Coordinatrici del Gruppo di Lavoro, si è tenuto alle ore 18:00, in collegamento telematico sincrono. Per l’Università era presente un componente del gruppo che sta progettando il Corso di Studio, mentre per la Regione Puglia era presente il Direttore del Dipartimento Welfare della Regione Puglia. Per approfondimenti sui contenuti dell’incontro si rimanda al verbale allegato in formato pdf alla presente documentazione.

Il gruppo di lavoro ha condiviso con le parti interessate la volontà del Dipartimento di arricchire l’attuale offerta formativa con l’istituzione del suddetto Corso di Studio, a cui è seguita una proficua discussione. Il Direttore del Dipartimento Welfare della regione Puglia ha che ha espresso profonda soddisfazione per la nuova proposta di offerta formativa ed esprime alcune valutazioni circa l’opportunità di inserire un insegnamento di Informatica, funzionale all’apprendimento delle

strutture logiche e di funzionamento delle piattaforme che fondano il fundraising e, in particolare, il crowdfunding. Ancora, il Direttore segnala la necessità di una azione didattica volta alla conoscenza e applicazione delle regole di programmazione comunitaria e delle misure statistiche di valutazione dell'impatto degli strumenti di impatto sociale.

La coordinatrice del gruppo di lavoro concorda sull'essenzialità di tali insegnamenti e precisa che le regole di programmazione comunitaria, oltre ad essere comprese nell'insegnamento di Welfare e diritti sociali nello spazio giuridico sovranazionale, costituisce elemento centrale del Laboratorio di pianificazione delle politiche pubbliche multilivello, che avrà la specifica funzione di simulare la conformazione delle politiche pubbliche e della sua attuazione.

Con riferimento, poi, alle conoscenze quantitative di quantificazione dell'impatto dei maggiori strumenti finanziari di intervento sociale, si osserva che la quota di misurazione dell'impatto è centrale in tutto il percorso formativo e attraversa la quota sociologica, fino a quella quantitativa. A questo specifico fine sono stati inseriti gli insegnamenti di Economia e statistica per l'innovazione (nella composizione di Economia dell'innovazione e teoria delle decisioni). Quanto, infine, all'opportunità di fornire conoscenze informatiche sul funzionamento delle maggiori piattaforme di *fundraising*, la coordinatrice del gruppo di lavoro condivide la necessità di procedere a una integrazione tra le materie a scelta dello studente di un insegnamento di Fundraising e piattaforme informatiche, da includere nell'area informatica.

- *Tavolo tecnico Tavolo tecnico del 4 e 10 ottobre 2022 (consultazione diretta tramite google.meet)*

L'incontro, convocato dalle Coordinatrici del Gruppo di Lavoro, si è tenuto alle ore 18:00, in collegamento telematico sincrono. Per l'Università era presente il gruppo che sta progettando il Corso di Studio, mentre per le cooperative sociali erano presenti i rispettivi rappresentanti. Per approfondimenti sui contenuti dell'incontro si rimanda ai due verbali allegati in formato pdf alla presente documentazione.

Il gruppo di lavoro ha condiviso con le parti interessate la volontà del Dipartimento di arricchire l'attuale offerta formativa con l'istituzione del suddetto Corso di Studio, a cui è seguita una proficua discussione sulla nuova proposta di offerta formativa. In particolare, le parti interessate hanno fornito una chiara rappresentazione della loro esperienza sul campo e delle difficoltà persistenti proprio nei due versanti di relazione con la PA e di sostenibilità dell'impianto finanziario. Riscontrano, infatti, la necessità di acquisire

competenze specifiche soprattutto in materia di fundraising e strumenti di finanziamento e sottolineano l'assoluta necessità di formare figure professionali che sia in grado di operare nel campo degli strumenti finanziari innovativi per la PA e il terzo settore.

b. Protocolli e Convenzioni

L'Università di Foggia ha siglato un accordo quadro con la Regione puglia sull' "Analisi e supporto alle politiche pubbliche in materia di Diritti e Libertà, Welfare sussidiario, Transizione ecologica e Finanza sostenibile" (in attuazione dell'Accordo quadro tra Consiglio Regionale della Puglia e Università degli Studi di Foggia – DUP n 78 del 14/12/2021). E' stato, inoltre, costituito presso l'Università di Foggia un laboratorio di Finanza Sostenibile, primissima applicazione di un Progetto di Ricerca finanziato dall'Università di Foggia sui temi della finanza a impatto sociale e sostenibile dal Titolo "ForCE LAB – Finance for Climate and Environment. A Cross-Sectoral Toolkit for Sustainable Investment Policy and Regulation, approvato con Decreto del Prorettore n. 1/2022.

La summenzionata attività progettuale costituisce un vero e proprio studio di settore alla base del percorso formativo proposto, dimostrativo oltre ogni dubbio dell'interesse delle Istituzioni a incrementare e a variegare i propri modelli di azione nel settore del welfare e della bontà delle soluzioni scientifiche proposte dal gruppo di lavoro che ha progettato l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Sviluppo e innovazione sociale, e che oggi costituiscono parte integrante del percorso formativo proposto.

3. Analisi documentale

Sulla base delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo il Gruppo di Lavoro che sta progettando il Corso di Laurea Magistrale in "Sviluppo e innovazione sociale" intende lavorare intensamente sulla profilazione delle competenze delle due figure professionali in uscita del suddetto Corso:

- "Specialisti in scienze sociali" (2.5.3)

In generale, per il Laureato Magistrale nella Classe di Laurea LM-81 gli sbocchi occupazionali rientrano nelle aree di professionalità del 7[^] livello del Quadro Europeo delle Qualifiche corrispondente al secondo ciclo dei titoli accademici, in quanto professionisti di livello apicale.

Secondo la Classificazione delle Professioni dell'Istat, tenendo conto delle relative specifiche modalità concorsuali di accesso alle professioni, il suddetto Corso di Studio forma le seguenti figure professionali:

- “Specialisti in scienze sociali” (2.5.3), inclusa nel gruppo delle “Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione” (2).

Più nello specifico, tra gli “Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali (2.5), nel più vasto ambito delle “Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione” (2), si annoverano due diverse figure professionali:

- Specialisti in scienze economiche (2.5.3.1);
- Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche (2.5.3.2).

Le professioni comprese nella classe dei “Specialisti in scienze sociali” (2.5.3) svolgono un’ampia serie di attività, incrementando la conoscenza scientifica, ovvero applicando le conoscenze esistenti in materia di economia, scienza politica, sociologia, ed altre scienze sociali per individuare soluzioni a problemi economici, sociali e politici, analizzare gli eventi del passato remoto o recente per ricostruire la storia delle nazioni e dei popoli, capirne la cultura materiale e simbolica, ricostruire e individuare i processi mentali di individui e gruppi e le loro patologie, fornire servizi ai cittadini.

Più nello specifico, sempre sulla base delle definizioni fornite dalla Classificazione delle Unità Professionali dell’Istat, gli “Specialisti in scienze economiche” (2.5.3.1), sono professionisti che conducono ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi; per individuare soluzioni ai problemi economici e programmare le politiche di sostegno e di regolazione dell’economia. Analizzano la strategia, la struttura e il ciclo di produzione di imprese o di organizzazioni per migliorarne le prestazioni e individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico. Gli “Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche”, invece, studiano e descrivono le strutture dei sistemi sociali, i gruppi sociali e le istituzioni che li costituiscono; progettano interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali; studiano l’origine e l’evoluzione del modo di vivere dei popoli, del loro agire collettivo e delle strutture sociali che li hanno caratterizzati

a. Legislazione

....

b. Convegni

Non si registrano attività convegnistiche perché il Corso di Laurea Magistrale non è stato ancora attivato.

c. Altre iniziative

Non si registrano altre iniziative perché il Corso di Laurea Magistrale non è stato ancora attivato.

d. Regolamento

Essendo un corso di laurea di nuova istituzione non si dispone ancora di un Regolamento Didattico nel quale sono chiaramente indicati gli obiettivi qualificanti della Classe di Laurea LM-81.

Tuttavia, diverse le competenze richieste ai profili professionali in uscita:

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del loro cursus studiorum, i laureati dovranno:

- aver sviluppato una conoscenza approfondita sui diritti umani, della loro diffusione e tutela, anche attraverso lo studio dei nuovi strumenti giuridici internazionali, non solo a livello teorico, ma anche nella loro dimensione pratica. Si tratta di acquisire una certa dimestichezza con gli strumenti di analisi che consentano di misurare nei vari paesi il livello di diffusione dei diritti dell'Uomo, la loro effettiva applicazione e, laddove constatate le carenze, utilizzare quegli strumenti strutturali, i cui meccanismi e funzionamenti sono stati appresi durante il corso, per implementarne il peso, lo sviluppo e la diffusione.
- aver acquisito conoscenze sui diritti culturali, al fine di poter permettere lo sviluppo delle proprie capacità e di valorizzare le risorse culturali considerate come la prima ricchezza sociale, ma anche di favorire lo sviluppo delle potenzialità di aree, regioni, paesi, nei quali il laureato si troverà in futuro ad operare.
- aver acquisito gli strumenti della comunicazione ovvero competenze linguistiche nelle lingue straniere, di analisi psicologica, di tecnica della comunicazione, funzionali a mantenere un elevato grado di professionalità e di operatività sul campo;
 - aver acquisito la capacità di interagire operativamente con esperti degli aspetti economici dello sviluppo;
 - aver approfondito materie e storiche, per poter meglio saper gestire progetti di ricerca mirati in determinate aree e le potenziali problematiche riscontrabili sul campo. Solo con una conoscenza reale e concreta degli elementi storico-antropologici sui quali popoli e nazioni traggono la loro storia e quindi basano il loro futuro possibile conseguire risultati positivi;
- avere un'approfondita conoscenza delle metodologie disciplinari, in particolare empiriche qualitative e di ricerca, il che consente al laureato di poter elaborare e gestire progetti di ricerca e di interventi a vari livelli;
- aver acquisito competenze tecniche nelle materie economiche, giuridiche, politologiche e del ciclo di progetto in relazione a obiettivi specifici. Una conoscenza di siffatte discipline permette un approccio strutturale a tutto campo e quindi ad una offerta formativa pressoché integrale.

- aver acquisito conoscenze avanzate per l'interpretazione delle situazioni sociali ed economiche nei contesti di cooperazione allo sviluppo;
- aver acquisito una certa capacità gestionale e di pianificazione delle strategie di interventi d'emergenza, di programmi e di progetti integrati di cooperazione allo sviluppo e di innovazione sociale.

L'acquisizione di queste conoscenze e capacità di comprensione verrà conseguita tramite lezioni frontali e seminari nelle materie specifiche e tirocini. I risultati acquisiti saranno controllati tramite esami di profitto sia in forma orale che scritta.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

A conclusione del loro cursus studiorum, i laureati dovranno, i laureati dovranno essere in grado di ideare e mettere in pratica modelli sostenibili di imprenditorialità sociale e di organizzazione/gestione dei servizi del benessere, basati sulla creazione di reti di relazioni (giuridiche, economiche e sociali) che promuovono l'innovazione nell'offerta dei servizi di welfare territoriale, interpretando al meglio le esigenze connesse alle singole fasi funzionali:

- a) individuazione e analisi dei bisogni sociali;
- b) fundraising;
- c) progettazione generale/esecutiva e business planning;
- d) costruzione e gestione di partenariati pubblico-privato sostenibili;
- e) gestione economico-finanziaria e garanzie; f) valutazione e comunicazione dei risultati e degli impatti sociali prodotti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato, attraverso la formazione multidisciplinare fornita durante il corso, sarà in grado di integrare le conoscenze e gestire la complessità, formulando giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. In particolare sarà in grado di:

- a) analizzare i processi politici, economici, i processi storico-culturali e d'integrazione sociale, di regolazione giuridica e i processi economici;
- b) analizzare e dare vita a un circuito virtuoso "pubblico-privato-comunità", allo scopo di impiegare ogni possibile sinergia nella prospettiva dell'integrazione tra obiettivi di benessere, risorse finanziarie e modelli organizzativi dei servizi;
- c) ricerca di fonti di finanziamento: equity crowd-funding per start-up innovative e piattaforme di social lending;

- d) muovere da modelli economici e dalle sperimentazioni dei più avanzati prototipi finanziari nel contesto europeo e internazionale, per approcciare agli strumenti di finanza ad impatto sociale che coniugano la produzione di impatti sociali misurabili con un ritorno finanziario per gli investitori;
- e) conoscere ed essere in grado di applicare metodi di monitoraggio e valutazione dei programmi e dei progetti di aiuto allo sviluppo usati dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale;
- f) avere la capacità di dirigere programmi e i progetti (project coordination and management).

- **Abilità comunicative (communication skills)**

A conclusione del percorso formativo, il laureato Magistrale I laureati devono acquisire un corretto linguaggio giuridico/economico e una terminologia specialistica – avanzata anche in lingua inglese – necessari per la comunicazione e la gestione dell'informazione, soprattutto attraverso la discussione in aula di casi concreti e attraverso le attività laboratoriali.

L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente a processi di simulazione e attraverso l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

Al termine del percorso di studi, i laureati saranno in grado di comunicare in maniera efficace informazioni e idee, nonché discutere problemi e soluzioni, sapendo scegliere la forma ed il mezzo di comunicazione adeguati ai seguenti interlocutori specialisti e non specialisti :

- Pubbliche amministrazioni
- enti del terzo settore
- imprese sociali
- fondazioni del terzo settore
- imprese cooperative
- intermediari finanziari
- organizzazioni non-profit

- **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato sviluppa capacità politologiche, sociologiche, economiche e giuridiche idonee a consentire ulteriori forme di upgrade conoscitivo e specializzante. Il valore attribuito allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze acquisite nel percorso formativo consentono allo studente di affinare nel tempo i propri strumenti cognitivi. Infine, attraverso il

tirocinio e la redazione dell'elaborato è consegnato uno strumento di autoverifica e verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento.

e. Documenti prodotti da ordini professionali

La professione non afferisce ad alcun ordine professionale.

f. Indagini sul mercato del lavoro dei laureati

Significative, ai fini del nostro studio, le indagini attualmente disponibili sul mercato del lavoro dei laureati nei settori attinenti a quelli della suddetta Classe di Laurea, che per questo anno accademico non includono, ovviamente, quelle specificamente dedicate ai laureati dell'Università di Foggia, ma contemplano un'analisi dell'andamento del mercato locale.

□ Indagini Istat-Isfol

Si tratta di una banca dati che consente di chiarire le competenze di un determinato profilo professionale nonché di capire quanti lavoratori esercitano quella professione e quanti di quei profili serviranno nel prossimo futuro. La ricerca in questione viene effettuata dall'Istat in collaborazione con l'Istituto per la formazione e lo sviluppo dei lavoratori su finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Unione Europea.

I profili professionali in uscita della Classe di Laurea del Corso di Studio Magistrale in “Sviluppo e innovazione sociale” rientra nella macroarea delle “Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione”, secondo la denominazione fornita dall'Istat.

In generale, nel documento si legge chiaramente che le professioni classificate nella macroarea delle “Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione” richiedono un elevato livello di conoscenza teorica per analizzare e rappresentare, in ambiti disciplinari specifici, situazioni e problemi complessi, definire le possibili soluzioni e assumere le relative decisioni. I loro compiti consistono nell'arricchire le conoscenze esistenti, promuovendo e conducendo la ricerca scientifica; nell'applicare le conoscenze e i metodi per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie e delle disfunzioni; nell'interpretare criticamente e sviluppare concetti, teorie scientifiche e norme; nell'insegnarli e trasmetterli in modo sistematico; nell'applicarli alla soluzione di problemi concreti; nell'eseguire performance artistiche. Il livello di conoscenza richiesta dalle professioni comprese in questo grande gruppo è appunto acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione universitaria di II livello o post-universitaria o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

- Indagini Almalaurea

...

4. Esiti e conclusioni di seminari e convegni sul tema

Non si registrano esiti e conclusioni di seminari e convegni sul tema perché il Corso di Laurea Magistrale non è stato ancora attivato.

a. Esito indagini sul campo con le parti sociali ed economiche

(Discussioni di ricerche svolte in modo originale e autonomo dal CdS, ad es. indagini sulla popolazione studentesca, interviste o focus group con laureati della stessa classe, sondaggi a imprese, ecc.)

A parte le consultazioni finalizzate ad indagare i bisogni formativi del territorio, in vista dell'istituzione del suddetto Corso di Laurea, non si registrano esiti di ulteriori indagini sul campo con le parti sociali ed economiche perché il Corso di Laurea Magistrale non è stato ancora attivato.

b. Report annuale sulle attività del Comitato di Indirizzo

Non è stato ancora istituito un comitato di di Indirizzo.

5. Conclusioni e raccomandazioni

Sintesi della domanda di formazione, che va riportata nel quadro A1.a e A1.b della scheda SUA CdS

Quadri attualmente non compilabili.

6. Appendice

Si vedano i verbali delle consultazioni con le PI,